

IMPOSTE E TASSE

di **GIULIA ULIVI****Fringe benefits, aumenta l'esenzione per il 2022**

Il D.Lgs. 115/2022 (Decreto Aiuti-bis) prevede una deroga dell'art. 51, c. 3 del Tuir che porta all'innalzamento della soglia di esenzione dei fringe benefit a 600 ? per l'anno 2022.

L'obiettivo della novità introdotta dal **D.Lgs. 115/2022** è quello di **incentivare le azioni di welfare aziendale** a favore dei lavoratori dipendenti.

Infatti, l'**art.12** prevede che, in deroga (solo per l'anno 2022) a quanto previsto dall'art. 51 del Tuir, " *non concorrono a formare il reddito il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti nonché le somme erogate o rimborsate ai medesimi dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale entro il limite complessivo di **600euro** "*.

L'innalzamento della soglia di esenzione **da 258,23 a 600 euro** è possibile se: il datore di lavoro **acquisisce e conserva la documentazione** comprovante l'utilizzo delle somme da parte del dipendente in coerenza con la finalità per le quali sono state corrisposte; i fringe benefits sono rivolti ai lavoratori **dipendenti**. I fringe benefits potranno essere riferiti anche ad un **singolo lavoratore** . Infatti, non viene richiesto che i beni, i servizi e le somme erogate, debbano essere offerti alla generalità o a categorie di dipendenti. Questa novità si aggiunge a quanto già previsto dal D.Lgs. 21/2022, che aveva consentito di utilizzare come strumento di welfare l'esenzione dei **buoni carburanti** (in relazione ai maggiori costi del carburante, è stata introdotta per il 2022 l'esenzione Irpef dei buoni benzina riconosciuti dai datori di lavoro ai propri dipendenti).

Per l'anno 2022, quindi, le azioni di welfare aziendale esentasse, collegate a beni e servizi concessi dai datori di lavoro ai dipendenti, potranno raggiungere la somma complessiva di 800 euro (**600 + 200**).